



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA**

ORDINANZA

Il Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Chioggia:

VISTA: l'istanza prot. 545RM26 datata 01/09/2026, assunta al prot.n. 30281 in data 02/09/2026, della società POLISERVIZI SRL con sede a Roma in Via Andrea delle Fratte, n. 24, in nome e per conto della società Elettra tlc, intesa ad ottenere l'autorizzazione, nell'ambito del progetto "GREENMED", per l'esecuzione dell'attività di indagine geofisica tramite l'ausilio di strumentazione quali Sub Bottom Profiler, Side Scan Sonar, Multi Beam EchoSounder, nel periodo compreso tra il 12 settembre e il 15 novembre 2026, nel tratto di mare meglio evidenziato nell'allegato stralcio planimetrico (che fa parte integrante della presente ordinanza), con l'ausilio del mezzo nautico minore Neptune 1;

VISTO: il Nulla Osta prot. n. 29393 del Comando Interregionale Marittimo Nord in data 03/09/2026;

VISTO: il Nulla Osta prot. n. 295/26 di MARISTAT in data 03/09/2026;

VISTO: il Nulla Osta prot. n. 8749 dell'Istituto Idrografico della Marina in data 09/09/2026;

VISTE: il Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare (Colreg '72), reso esecutivo con legge n° 1085 del 21 dicembre 1977;

CONSIDERATA: la necessità di disciplinare la navigazione nelle aree di giurisdizione di questa Autorità Marittima in cui avranno luogo le attività in parola, ai soli fini di sicurezza della navigazione e fatto salvo ogni eventuale ulteriore provvedimento emanato dalle Autorità Competenti;

VISTI: gli artt. 17, 30, e 81 del Codice della Navigazione approvato con R.D. 30/03/1942, n. 327 nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 15/02/1952, n. 328;

R E N D E N O T O

che dal giorno 17 settembre 2026 e sino al giorno 15 novembre 2026, la società Elettra tlc per conto della Società Poliservizi S.r.l., nell'ambito del progetto "Green Med", eseguirà attività di indagine geofisica mediante l'ausilio di strumentazioni quali Sub Bottom Profiler, Side Scan Sonar, Multi Beam EchoSounder.

Le attività avranno luogo in orario diurno e con l'ausilio della M/B NEPTUNE 1°, iscritta al n. 1275 del Registro Navi Minori e Galleggianti della Capitaneria di porto di Porto Empedocle, lungo la congiungente i punti di coordinate elencati nell'allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

O R D I N A

Articolo 1

Nel periodo e nella zona di mare di cui al rende noto, ricompresa nel Circondario Marittimo di Chioggia, è fatto obbligo a tutte le unità navali in transito di mantenersi ad una distanza di sicurezza non inferiore a 0,5 miglia nautiche dalla M/B "NEPTUNE 1°, quando presente e in attività, la quale dovrà essere considerata "unità con difficoltà di manovra".

Le unità in navigazione in prossimità della predetta area dovranno procedere alla minima velocità di manovra consentita dalle circostanze meteomarine e di traffico per la condotta in sicurezza, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dalle persone e mezzi impegnati nelle attività di cui trattasi, valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di scongiurare situazioni di potenziale pericolo.

Articolo 2

Non sono soggette agli obblighi di cui all'art. 1 le unità della Guardia Costiera, Forze Armate e di Polizia, altre pubbliche amministrazioni, unità di soccorso o emergenza, che in caso di necessità procederanno con la massima cautela segnalando la propria presenza al personale impiegato nei lavori.

Articolo 3

Durante i lavori di cui al 'rende noto', che dovranno eseguirsi esclusivamente in condizioni meteomarine favorevoli, il responsabile delle attività è tenuto a garantire la vigilanza sulle operazioni nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Il medesimo soggetto dovrà inoltre accertarsi che le unità navali impiegate siano idonee al servizio e in possesso, per tutta la durata dei lavori, delle prescritte abilitazioni e certificazioni di sicurezza in corso di validità.

È fatto obbligo altresì al responsabile delle attività di ricerca comunicare a questa Autorità marittima:

- il punto di contatto del responsabile presente a bordo dell'unità impegnata nelle operazioni;
- le date effettive di inizio e fine attività, nonché eventuali varianti, ritardi o sospensioni dell'attività rispetto al cronoprogramma comunicato.

Al comando di bordo dell'unità di cui al "rende noto" è fatto obbligo comunicare giornalmente e senza ritardo alla sala operativa della Capitaneria di porto di Chioggia via VHF o telefonicamente (041/5508231):

- l'inizio e la fine dell'attività giornaliera;
- le intenzioni per le successive ventiquattro ore nonché eventuali variazioni del programma che potranno intervenire nel caso di imprevisti, condizioni meteo-marine avverse o eventuali pregiudizi derivanti dall'attività svolta;
- in tempo reale, le posizioni e le caratteristiche di eventuali segnalamenti/attrezzature temporaneamente lasciate in mare.

Restano ferme, per quanto di rispettiva competenza, le prescrizioni contenute nei Nulla Osta richiamati in premessa.

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non integri specifiche e/o più gravi fattispecie illecite, saranno sanzionati:

- ai sensi degli articoli 1164 e 1231 del Codice della Navigazione;
- ai sensi dell'art. 53 e seguenti del Decreto legislativo n.171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di unità da diporto.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili per eventuali danni derivanti a persone e/o cose in conseguenza dell'occorsa trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, consultabile sul sito istituzionale nella sezione [Ordinanze](#).

Chioggia, (alla data di registrazione).

IL COMANDANTE

C.F. (CP) Andrea PALMA

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n. 82)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANDREA PALMA

In Data/On Date:

giovedì 17 settembre 2026 15:07:10

ALLEGATO ALL'ORDINANZA

